



Conto di Bilancio 2017

Rendiconto della **GESTIONE** al 31 dicembre 2017

Artt. 29 e ss., Reg. Amministrazione e contabilità Collegi Prov.li
Delibera CNG 8311 del 10.09.2002

**Nota integrativa e
relazione sulla gestione**
(redatta dal Consigliere Tesoriere geom. Alberto Venosa)



Indice generale

INTRODUZIONE.....	4
RIFERIMENTO GENERALE DEI DATI.....	7
ARROTONDAMENTI.....	7
CONDIZIONI OPERATIVE.....	7
STATO PATRIMONIALE.....	8
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
CRITERI DI FORMAZIONE.....	9
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	9
- Immobilizzazioni Immateriali.....	10
- Immobilizzazioni Materiali.....	10
- Immobilizzazioni Finanziarie.....	10
- Rimanenze.....	10
- Crediti residui attivi.....	10
- Disponibilità liquide.....	11
- Ratei e risconti.....	11
- Fondi per Rischi ed Oneri.....	11
- Fondo TFR (Trattamento Fine Rapporto di Lavoro).....	11
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	11
- Debiti Residui Passivi.....	12
- Valori in Valuta.....	12
- Impegni, garanzie e rischi.....	12
- Costi e Ricavi.....	12
- Imposte.....	12
ATTIVITÀ.....	12
- Immobilizzazioni materiali.....	12
- Altri Beni.....	12
ATTIVO CIRCOLANTE.....	13
- Crediti.....	13
- Disponibilità liquide.....	13
PASSIVITÀ.....	14
- Patrimonio Netto.....	14
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	15
DEBITI.....	16
RATEI E RISCONTI.....	16
CONTO ECONOMICO.....	17
- Proventi.....	17
- Costi.....	17
RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE.....	21
- Risultato della Gestione.....	21
- Avanzo Finanziario di Amministrazione.....	22
VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE IN CORSO D'ANNO.....	22
COMPOSIZIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO DI ESERCIZIO.....	22
ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE.....	23
DESTINAZIONE AVANZO ECONOMICO.....	23
RACCORDO GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.....	23
COMPOSIZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.....	23



COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	23
DATI RELATIVO AL PERSONALE DIPENDENTE E PERSONALE APPLICATO.....	24
ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE.....	24
IMMOBILIZZAZIONI.....	24
VARIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.....	25
INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2017.....	25
CONCLUSIONI.....	27



INTRODUZIONE

Care Colleghe e cari Colleghi,

la Nota integrativa che segue, prevista dall'art. 33 dello Schema di Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri, viene redatta con lo scopo di illustrare il **Rendiconto generale dell'esercizio finanziario dell'Anno 2017**.

La **nota integrativa** è un documento illustrativo di natura **tecnico-contabile** riguardante l'andamento della gestione dell'Ente nei suoi settori operativi, i fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei conti contabili.

Nella redazione del citato rendiconto, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni del Revisore dei Conti dell'Ente (competente in materia contabile e dei controlli trimestrali della gestione contabile dell'Ente) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Prima di procedere con l'esposizione delle poste di bilancio, si ritiene opportuno dare dei brevissimi cenni sull'andamento dell'esercizio in esame.

Innanzitutto si segnala che le entrate sono state inferiori a quanto previsto, ciò nonostante, grazie alle **notevoli ed evidenti economie** sulle uscite preventivate, il Bilancio Consuntivo per l'anno 2017, si è chiuso con un **Avanzo Economico di € 93.724,40** ed un **Avanzo Finanziario di € 92.919,67**.

Alla luce delle attività che l'Ente ha svolto, i risultati ottenuti sono da considerarsi **soddisfacenti**. Oltre ai normali impegni istituzionali (portati avanti a bassissimo costo per l'ente), infatti, sono proseguite le attività di organizzazione e gestione degli eventi diretti alla formazione obbligatoria continua (come da regolamento nazionale sulla formazione per il Geometra e Geometra Laureato iscritto al Collegio), alla continua attività di informatizzazione dell'Ente, oltre a varie e molteplici attività programmate da questo consiglio direttivo.

Purtroppo, un aspetto che bisogna rimarcare è la crescita esponenziale del numero dei geometri morosi per quanto riguarda il pagamento della relativa quota associativa dovuta al Collegio per anno di competenza.

Il Consiglio Direttivo, per gestire tale situazione si è attivato nell'intraprendere le dovute procedure volte al recupero delle quote residue, riuscendo ad incassare nell'anno **2017** la somma di € **69.427,47** relative a quote pregresse (attraverso una costante e continua azione di recupero).

Per quanto riguarda i Geometri morosi recidivi restano ancora quote residue da incassare pari ad € **145.900,00** relative al solo esercizio **2017** ed a € **438.954,00** per quote pregresse riferite ad anni precedenti.

Si precisa che il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27/02/2018 ha affidato l'incarico "all'**Agenzia Entrare Riscossioni**" l'attività di recupero coattivo delle quote pregresse annualità



2012-2016 ed invio di “avviso bonario” per l’anno 2017.

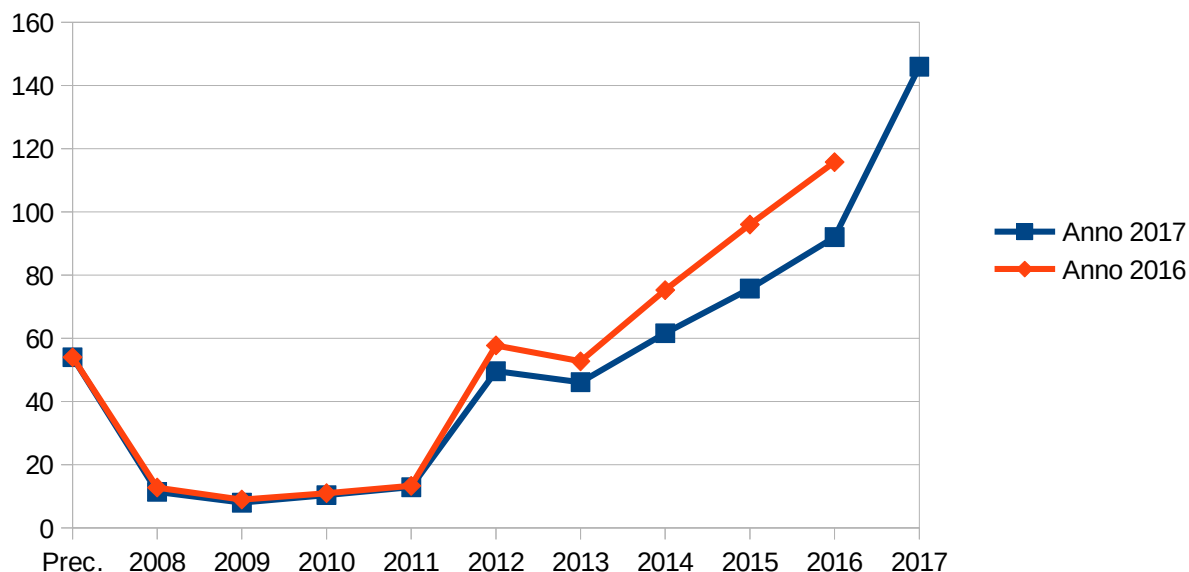
Per i dettagli si rimanda alla tabella che segue:

ANNO DI COMPETENZA	IMPORTI
1994-2007	€ 68.888,47
2008	€ 12.490,18
2009	€ 8.450,00
2010	€ 10.660,00
2011	€ 13.100,00
2012	€ 49.650,00
2013	€ 46.175,00
2014	€ 61.690,00
2015	€ 75.750,00
2016	€ 92.100,00
2017	€ 145.900,00
TOTALE	€ 584.853,65

Raffronto con situazione riferita all’anno 2016

ANNO DI COMPETENZA	Importi Rif. Anno 2016	Importi Anno 2017	Importi RECUPERATI
1994-2006	€ 54.058,00		
2007	€ 10.800,00		
2008	€ 12.750,00	€ 11.440,00	€ 1.310,00
2009	€ 8.970,00	€ 8.060,00	€ 910,00
2010	€ 11.050,00	€ 10.400,00	€ 650,00
2011	€ 13.300,00	€ 12.900,00	€ 400,00
2012	€ 57.750,00	€ 49.650,00	€ 8.100,00
2013	€ 52.725,00	€ 46.175,00	€ 6.550,00
2014	€ 75.240,00	€ 61.690,00	€ 13.550,00
2015	€ 96.000,00	€ 75.750,00	€ 20.250,00
2016	€ 115.750,00	€ 92.100,00	€ 23.650,00
TOTALE	€ 508.393,00		

Raffronto Morosità (Anni 2016/2017)



Il regolamento di amministrazione e contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri, prevede, al capo III in tema di predisposizione del rendiconto annuale di gestione, l'obbligo di redigere, a completamento del Conto di bilancio e della Situazione amministrativa, il conto economico e la relativa situazione patrimoniale (conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423, 2423bis e ter del Codice Civile), finalizzati ad evidenziare gli aspetti economico/patrimoniali della gestione dell'Ente.

In accompagnamento al Rendiconto, l'art. 33 del regolamento impone la predisposizione della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione, come unico documento, con i contenuti previsti dal Codice Civile e dallo stesso art. 33 del Regolamento, a commento degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari del Collegio.

Funzione importante della Nota integrativa diventa la descrizione ed il commento dei dati contenuti nei diversi schemi di bilancio, offrendo altresì un valido strumento interpretativo dei risultati di gestione del Collegio.

La contabilità è sottoposta al controllo dell'Organo di revisione.

La presente nota comprende, in allegato, i seguenti schemi e prospetti di Bilancio:

1. Rendiconto Finanziario (Entrate - Uscite)
2. Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) - Conto Economico (Proventi e Costi)
3. Situazione Amministrativa



4. Prospetto di concordanza
5. Rendiconto Finanziario Residui Attivi e Passivi
6. Elenco Ammortamenti (Immobilizzazioni)
7. Inventario Beni Mobili
8. Situazione avanzo/disavanzo di cassa
9. Rendiconto finanziario al 31/12/2017 introdotto nel C.C. dall'art. 2425-ter

RIFERIMENTO GENERALE DEI DATI

Il presente documento prende a riferimento i dati dell'anno 2017, posti a confronto con quelli relativi al 2016.

L'applicazione dell'art. 2427 e dell'art. 2428 del Codice Civile, richiamato dall'art. 33 del Regolamento, è avvenuta compatibilmente con le caratteristiche peculiari del Collegio, quale Ente Pubblico non economico.

ARROTONDAMENTI

Sia lo stato patrimoniale che il conto economico nonché la presente Nota integrativa vengono redatti con valori espressi in unità di "€", senza cifre decimali, ai sensi dell'art. 2423 Codice Civile ed il saldo delle differenze derivanti dagli arrotondamenti viene eventualmente imputato in apposita Riserva.

I dati esposti nella voce "ulteriori informazioni richieste dall'art.33 del Regolamento di amministrazione e contabilità" al fine di rendere più omogenea la lettura e il raffronto, vengono evidenziati, in unità di euro, con due cifre decimali.

CONDIZIONI OPERATIVE

Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Salerno è, come noto, un Ente Pubblico non economico che svolge la funzione istituzionale propria dei Collegi e degli Ordini professionali.

Di seguito vengono elencate le principali voci che hanno caratterizzato il bilancio chiuso al **31.12.2017**, con raffronto al bilancio chiuso al **31.12.2016**.



STATO PATRIMONIALE

(Art. 32 R.d.A e Contab.)

Lo stato patrimoniale, redatto in forma abbreviata secondo le disposizioni degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter del C.C., indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio.

Per i dettagli si faccia riferimento allo schema - Allegato 2.

Descrizione	Ultimo Bilancio disponibile al 31/12/2017	Ultimo Bilancio disponibile al 31/12/2016
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni	129.098	129.098
Attivo Circolante	1.182.238	1.079.737
Totale Attivo	1.311.336	1.208.835
PASSIVO		
Fondo di Dotazione	948.778	838.732
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	93.724	110.047
Fondi per rischi ed oneri	123.775	121.851
Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	101.567	94.401
Debiti	43.492	43.804
Ratei e risconti		
Totale Passivo	1.311.336	1.208.835
CONTO ECONOMICO		
Proventi	435.531	461.152
Costi della produzione	-341.807	351.105
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	93.724	110.047



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(Fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio)

Non si riscontrano particolari fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio oggetto del presente rendiconto.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al **31/12/2017** tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La citata nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare



attuazione al principio di rilevanza sono:

- Immobilizzazioni Immateriali

Non sono presenti valori di Immobilizzazioni immateriali.

- Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base de criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

BENE	% di ammortamento
Mobili e arredi	12,00%
Altri	15,00%
Computer e accessori	20,00%

Il tutto meglio dettagliato e trascritto nella tabella riepilogativa allegata

- Immobilizzazioni Finanziarie

Non sono presenti valori di immobilizzazioni finanziarie.

- Rimanenze

Non sono presenti alcun tipo di rimanenze.

- Crediti residui attivi

Essendo costituiti, in massima parte, dalle quote nei confronti degli Iscritti non incassate negli anni di competenza ed in corso di recupero, sono stati iscritti per il relativo valore nominale. In particolare nel corso dell'esercizio si è provveduto alla ricostruzione nominativa, distinta per annualità, degli iscritti morosi ed è stata perseguita una attenta quanto proficua azione di recupero delle quote arretrate(attività di recupero più volta citata).

Il confronto, al termine dell'esercizio, del saldo residuo effettivo con quello contabile ha evidenziato differenze, debitamente riadeguate in sede di riaccertamento dei residui attivi.

Il credito nei confronti dell'assicurazione "LE GENERALI" per la copertura del Fondo TFR dei



dipendenti del Collegio è iscritto al suo valore nominale, in base alle quote versate all'Istituto assicurativo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Questo dato rappresenta la reale consistenza finanziaria della cassa e dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2016, in perfetta corrispondenza con le scritture contabili.

- Ratei e risconti

Non sono presenti dati da esporre

- Fondi per Rischi ed Oneri

Non sono presenti voci di cui dettagliare

- Fondo TFR (Trattamento Fine Rapporto di Lavoro)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio dell'ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	Al 31/12/2016	Al 31/12/2017	Variazioni
Impiegati	3	3	0
TOTALI	3	3	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto **enti pubblici non economici**.



- Debiti Residui Passivi

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Essi costituiscono quelle voci afferenti i residui passivi, rappresentati da tutte quelle spese già impegnate, poichè di competenza dell'anno, ma pagabili entro l'esercizio successivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

- Valori in Valuta

L'Ente non ha attività e/o passività in valuta.

- Impegni, garanzie e rischi

L'Ente non ha impegni, garanzie e rischi da esporre al loro valore contrattuale secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

- Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

- Imposte

Le imposte pagate attengono all' IRAP, calcolata col metodo della percentuale sui costi lordi del personale.

ATTIVITÀ

- Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.323	7.247	1.924

Il saldo è composto dai dettagli elencati nell'apposita tabella.

- Altri Beni

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo Storico	129.098
Ammortamenti – esercizi precedenti	-121.851



DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2016	7.247
Acquisizione dell'Esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-1.924
Saldo al 31/12/2017	5.323

ATTIVO CIRCOLANTE

- Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
627.268	555.837	71.431

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427 primo comma n. 6 C.C.) :

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 Anni	TOTALE
Crediti Diversi	145.900	481.368		627.268

L'Ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti (*mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto le differenze tra valori iniziali e finali a scadenza sono di scarso rilievo, mancata attualizzazione dei crediti in quanto il tasso di interesse effettivo è insignificante rispetto al tasso di interesse di mercato*). I crediti sono stati iscritti quindi al valore nominale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Crediti verso iscritti	
- Crediti per quote 2017 insolte	145.900
- Altri	
Crediti	
- Crediti per quote insolte ante 2016	438.954
Crediti Compagnia Assicurazioni	
- TFR al 31/12/2017	42.414
TOTALI	627.268

- Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
554.971	523.900	31.071



Conformazione e strutturazione dei depositi bancari, postali e denaro contante:

Descrizione	31/12/17	31/12/16
Depositi Bancari e postali	550.939	520.656
Denaro e altri valori in cassa	4.032	3.244
TOTALI	554.971	523.900

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Istituti di credito c/c attivi al 31/12/2017 - Cassa Contante	n. c/c	Somme
Banca Monte dei Paschi di Siena		292.926
Banca Popolare dell'Emilia Romagna BPER		30.966
BCC di Fisciano (*)		
Poste Italiane (**)		227.047
Cassa Contante		4.032
TOTALE		554.971

(*) Conto Estinto

(**) Nell'ottica del contenimento e razionalizzazione delle spese il Consiglio DIRETTIVO, SU PROPOSTA le Consigliere Tesoriere, ha deliberato la chiusura del rapporti finanziario con tale istituto di credito.

PASSIVITÀ

- Patrimonio Netto

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.ri 4,7 e 7 bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.042.503	948.778	93.725

DESCRIZIONE	31/12/16	Incrementi	Decrementi	31/12/17
Fondo di dotazione	838.731	110.047		948.778
Diff. da arrotondamento all'unità d'Euro				
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	110.047		0	110.047
TOTALE	948.778	110.047	0	1.058.825



Non si ritiene fornire le indicazioni prescritte dall'art. 2427 , comma primo, n. 7 bis del Codice Civile in ordine alla analisi della composizione delle voci del patrimonio netto, in quanto la natura della posta in argomento per il Collegio, quale ente pubblico non economico, esula dalle caratteristiche proprie del capitale e riserve volute dalla normativa civilistica in tema di società commerciali.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura/ Descrizione	Importo	Possibilità Utilizzo	Quota indisponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 eserc. Prec. Per copertura perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 eserc. Prec. Per altre ragioni
Fondo di dotazione	948.778				
Quota non distribuibile			101.567		
Residua quota distribuibile	847.211				

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.4 C.C.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
101.567	94.401	7.166

La variazione è così costituita

Variazioni	31/12/16	Incrementi	Decrementi	31/12/17
TFR, movimenti del periodo	94.401	7.166	0	101.567

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ENTE al 31/12/2017 verso i dipendenti, in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Fondo TFR	101.567
Fondo Accantonato	101.567



DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
43.492	43.804	-312

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Debiti	43.492	0	0	43.492

L'Ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti. (mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto le differenze tra valori iniziali e finali a scadenza sono di scarso rilievo, mancata attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse effettivo e' insignificante rispetto al tasso di interesse di mercato.) I debiti sono stati iscritti quindi al valore nominale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importi
Debiti verso iscritti per quote eccedenti	5.595
Debiti verso erario e previdenziali stipendi (DM10)	8.274
Debiti diversi	3.692
Debiti verso fornitori	25.628
Altri	303
Totale	43.492

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area	V/Fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllati	V/Altri	TOTALE
Italia	43.492	0	0	0	0	43.492

RATEI E RISCONTI

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0



CONTO ECONOMICO

Per la redazione del conto economico si applicano le disposizioni degli articoli 2423,2423 bis e 2423 ter del codice civile. Esso è redatto ai fini di una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo. Di seguito vengono riportati gli elementi significativi. Per i dettagli si faccia riferimento allo schema - Allegato 2.

- Proventi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
435.531	461.153	-25.622

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazioni
Entrate contributive	425.267	443.591	-18.324

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entrate Contributive		Importi
Contributi ordinari		386.100
Iscrizioni Praticanti		18.000
Iscrizioni e reiscrizioni		5.875
Omologazioni parcelle		1.423
Iscrizioni albo speciale		100
TOTALE		411.498
Entrate partecipate iscritti alla gestione		Importi
Recupero spese di gestione segreteria		206
Recuperi per somme aggiuntive		5.208
Altre entrate per iscritti		8.355
TOT. ENTRATE		13.769

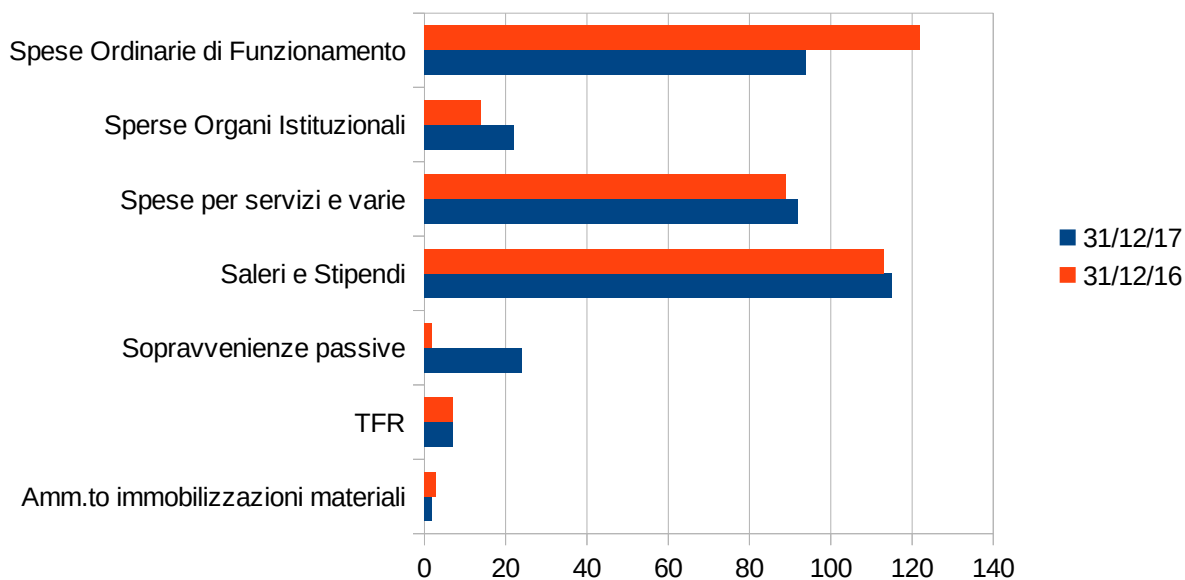
- Costi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
341.807	351.105	-9.298



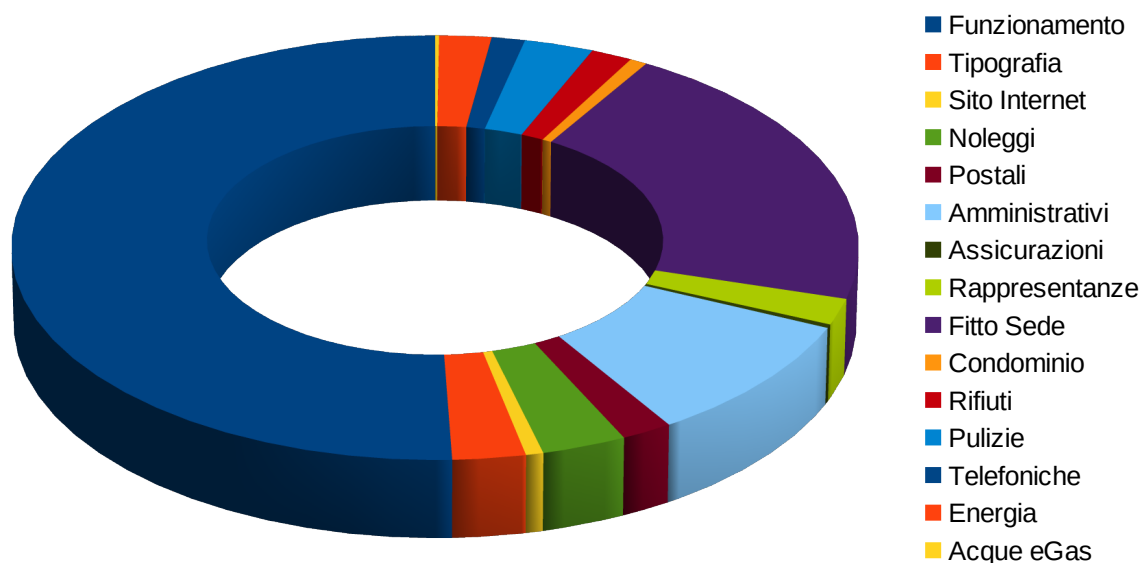
Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazioni
Spese ordinarie di funzionamento	94.826	122.235	-27.409
Spese per organi istituzionali	22.232	13.970	8.262
Spese per servizi e varie	92.198	89.787	2.411
Salari e stipendi	115.925	113.417	2.508
Sopravvenienze passive	7.536	1.809	5.727
TFR	7.166	7.033	133
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.924	2.855	-931
TOTALE	341.807	351.106	9.299

Grafico Raffronto Costi



Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Spese ordinarie per funzionamento	94.826
Tipografia, cancelleria, stampati	5.000
Spese di gestione sito internet e informatizzazione	1.218
Noleggi assistenza software	5.892
Spese postali	3.452
Spese servizi amministrativi	17.303
Spese per consulenze legali	0
Spese per commissioni specifiche (parcelle)	0
Assicurazioni	550
Contributo per spese di formazione	69
Contributo spese di formazione praticanti	0
Rappresentanze varie	3.772
Canoni di locazione	39.188
Spese condominiali	1.301
Spese registrazione contratto	392
Smaltimento rifiuti	3.129
Pulizie	5.221
Telefoniche	2.553
Energia	3.939
Acqua e Gas	232





DESCRIZIONE	IMPORTI
Uscite per gli Organi dell'Ente	
Rimborsi indennità istituzionali	14.703
Indennità di consiglio	7.529
Totale	22.232
Altre Uscite e trasferimenti passivi	
Spese e commissioni postali e bancarie	1.855
Spese riscossione tassa annuale	11.410
Totale	13.265
Spese Varie	
Spese adeguamento funzionale sede	0
Quota Annuale CNGeGL	78.880
Rimborsi e restituzioni	53
Totale	78.933
Oneri personale in attività	
Stipendi	77.872
Oneri previdenziali e ritenute	38.053
Totale	115.925
Trattamento di Fine rapporto	
Accantonamento TFR	7.166
Ammortamento ordinario altri beni materiali	
Ammortamento ordinario	1.924



RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

(Art. 33 lettera b) Rrg. d. A e Contab.)

Nella tabella riepilogativa che segue vengono evidenziate ed illustrate in dettaglio le risultanze complessive dell'esercizio finanziario dell'anno 2017:

	In conto		TOTALE
	Competenza	Residui	
CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO		a)	523.899,93
Riscossioni	279.367,33	79.697,66	359.064,99
Pagamenti	296.883,57	31.110,26	327.993,83
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO		b)	554.971,09
Residui attivi (c)	481.367,59	145.900,00	627.267,59
Residui Passivi (d)	109.594,99	35.464,09	145.059,08
		f) Diff (c-d)	482.208,51
Avanzo di Amministrazione			1.037.179,60

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista:

PARTE VINCOLATA	Importo
Trattamento Fine Rapporto	101.567,16
Parte Vincolata	101.567,16
Parte Disponibile	935.612,44
Totale Risultato di Amministrazione	1.037.179,60

- Risultato della Gestione

Gestione di Competenza Corrente

	ENTRATE ACCERTATE		USCITE IMPEGNATE	
Titolo I	Entrate Correnti	425.267,33	Uscite Correnti - Titolo I	332.347,66
Titolo II	Entrate in Conto Capitale	0,00	Uscite in c./ capitale	0,00
	Totale Entrate	425.267,33	Totale Uscite	332.347,66
	Avanzo Finanziario			92.919,67



- Avanzo Finanziario di Amministrazione

A seguito delle somme accertate riportate nel Rendiconto Finanziario Entrate e Rendiconto Finanziario Uscite (vedi Allegato 1), risulta un Avanzo di amministrazione di esercizio per l'anno 2017 pari ad € 92.919,67.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE IN CORSO D'ANNO

[Art. 33 Lettera c) - R.d.A.e C.]

Le variazioni alle previsioni finanziarie nel corso dell'anno 2017 hanno riguardato:

Data	Codice	Descrizione Conto	Descrizione Variazione	Uscite	Entrate	Cassa
26/10/17	110030007	Spese consulenze legali	Determina del presidente	12.000		12.000
26/10/17	120010001	Acquisto mobili e arredi ufficio	Determina del presidente	-1.500		-1.500
26/10/17	110030012	Contributi e spese per formazione	Determina del presidente	-1.500		-1.500
26/10/17	110030013	Contr. Per corsi formaz. praticanti	Determina del presidente	-2.000		-2.000
26/10/17	110030016	Spese cost. Organismo mediaz.	Determina del presidente	-3.000		-3.000
26/10/17	110030018	Partec. Ad assoc. CUP - comit. Interr.	Determina del presidente	-1.000		-1.000
26/10/17	110030020	Piano di comunicazione - uff. stampa	Determina del presidente	-3.000		-3.000

COMPOSIZIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO DI ESERCIZIO

[Art. 33 Lettera d) - R.d.A.e C.]

Per la fattispecie non vi sono contributi in conto capitale e/o in conto esercizio erogati dal Collegio, né diritti reali di godimento.



ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

[Art. 33 Lettera e) - R.d.A.e C.]

Per la fattispecie in esame si evidenzia che l'Ente non detiene diritti reali di godimento su beni.

DESTINAZIONE AVANZO ECONOMICO

[Art. 33 Lettera f) - R.d.A.e C.]

Si propone di portare l' avanzo economico di euro **93.724,40** in variazione in aumento del patrimonio dell'ente.

RACCORDO GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

[Art. 33 Lettera g) - R.d.A.e C.]

Il raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale.

Come rappresentato nelle pagine della presente nota integrativa, si evidenzia che esiste una perfetta rispondenza e raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi, oggetto di riaccertamento nel conto del bilancio, con i crediti ed i debiti iscritti nello stato patrimoniale del bilancio economico dell'esercizio.

COMPOSIZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

[Art. 33 Lettera h) - R.d.A.e C.]

Il raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale, nonché la composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione e la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità.

Per quanto riguarda i dettagli riferiti alla composizione dei residui Attivi e Passivi si faccia riferimento all'allegato 5.

COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE

[Art. 33 Lettera i) - R.d.A.e C.]



La tabella sottostante espone la composizione delle disponibilità liquide di competenza dell'Ente alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017:

Descrizione	Entrate	Uscite	SALDO
1. Cassa Contanti	4.713,74	682,20	4.031,54
2. c/c MPS	460.463,88	167537,46	292.926,42
3. c/c BPER	225.286,72	194.320,50	30.966,22
4. c/c BCC di Fisciano	4.770,36	4770,36	0,00
5. c/c Poste Italiane	362.458,85	135411,94	227.046,91
TOTALE AVANZO DI CASSA	1.057.693,55	502.722,46	554.971,09

DATI RELATIVO AL PERSONALE DIPENDENTE E PERSONALE APPLICATO

[Art. 33 Lettera j) - R.d.A.e C.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio ha avuto in forza n. 3 Dipendenti Uno con qualifica funzionale area C - (C5) e n. 2 con qualifica funzionale area B- (B1);

La pianta organica deliberata dall'Ente il 19.05.2003 prevede, come da tabella, la seguente dotazione:

QUALIFICA FUNZIONALE	Posti	Ore annue
B2	1	1560
B1	2,5	4130
C5	1	1628

ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE

[Art. 33 lettera K) - R.d.A.e C.]

Nessun contenzioso risulta essere in corso alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.2017.

IMMOBILIZZAZIONI

Alla data del 31/12/2017

Le immobilizzazioni materiali iscritte in Bilancio son pari ad € **5.322,95** al netto delle quote di ammortamento dell'anno in corso e degli anni precedenti. Per i dettagli si faccia riferimento alla tabella allegata (Allegato 6) con l'evidenziazione della tipologia del cespite, per anno di acquisizione, la quota di ammortamento imputata per esercizio, il fondo di accantonamento ed il residuo.



VARIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

[Art. 34 - R.d.A.e C.]

Riaccertamento dei Residui

In data 6 aprile 2018 il Consiglio Direttivo del Collegio Provinciale dei Geometri e G.L. di Salerno, previo parere favorevole del revisore contabile, ha ratificato, per l'esercizio chiuso al 31.12.2017, lo storno dei residui attivi così come sotto identificati:

Codice Capitolo di Bilancio	Descrizione	Importo Euro
210010001	Contributi ordinari Iscritti	-5.011,65
	TOTALE	-5.011,65

Dettagli Riaccertamento:

Descrizione	Importo	Note/Dettaglio
Deceduti	1.912	Quote di dubbia o difficile esazione o assolutamente inesigibili
Duplicazioni	3.100	Quote Duplicate
Recuperi e rimborsi	24	

Codice di Capitolo	Importo	Note/Dettaglio
310030012	2.500	Contributi e spese per formazione

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2017

La Legge del 23 giugno 2014 n. 89 pubblicata in GU del 23 giugno 2014 n. 146 prevede all'art. 41 l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d. lgs 9.10.2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che indica i **tempi medi di pagamenti** relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture. In particolare il c.1 prevede che tale obbligo decorra dal 2014 e riguardi pubbliche amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1 c.2 del d.lgs n. 165 del 2001.

Durante l'anno finanziario 2017 il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Salerno non ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali, dopo la scadenza dei termini cogenti previsti dal d.lgs 231/2002 per motivi imputabili all'ente stesso.

Tempo medio dei pagamenti in giorni effettivi da calendario compreso quelli festivi calcolati dalla data di accettazione della fattura, protocollazione, alla data di emissione del mandato di pagamento e' pari per l'annualità 2017 a **18 giorni**.



L'indicatore e' riferito alle fatture ricevute e pagate dal giorno 1.1.2017 fino al 31.12.2017.

Nella lettura dell'indicatore occorre tenere presente che esso include anche le fatture per le quali sono aperti o sono stati aperti dei contenziosi con i fornitori.

ANNO 2017	Gennaio / Dicembre
Indicatore Trimestrale di tempestività dei pagamenti (giorni)	18
N. Documenti	103

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e del D.P.C.M. 22/09/2014, pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014, nella tabella sopra riportata è stato riportato l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.



CONCLUSIONI

Carissime colleghe e colleghi,

la presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2017 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pertanto, si invita all'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2017 nelle sue diverse componenti, con le proposte contenute nella presente Nota integrativa.

Si chiede, la deliberazione del rendiconto Finanziario dell'anno 2017, in relazione alla congruenza ed alla coerenza della gestione, al fine di sottoporlo, per l'approvazione, all'Assemblea Ordinaria degli iscritti.

Relativamente ai conti di bilancio e ad ogni altro utile elemento contabile si faccia riferimento agli schemi, elenchi e prospetti allegati alla presente nota - "Allegati".

Salerno li, 19 Marzo 2017

Il Consigliere Tesoriere
geom. Alberto Venosa